

## Assunzioni agevolate per percettori di Reddito di Cittadinanza

**Ambito di applicazione:** assunzioni a tempo pieno e indeterminato di un soggetto beneficiario del Rdc.

**Contratti Agevolabili:** rapporti a tempo indeterminato e a tempo pieno, anche a scopo di somministrazione e contratti in apprendistato.

**Esclusioni:** contratti di lavoro domestico, contratti di lavoro intermittenti, assunzioni di personale con qualifica dirigenziale.

**Misura dell'incentivo:** esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite dell'importo mensile del Rdc spettante al lavoratore all'atto dell'assunzione, entro un tetto mensile massimo pari a 780 euro.

**Durata del beneficio:** la durata dell'incentivo varia in funzione del periodo di fruizione del Rdc già goduto dal lavoratore assunto, con una durata minima pari a cinque mensilità.

### L'esonero contributivo non spetta ove ricorra una delle seguenti condizioni:

- se l'assunzione viola il diritto di precedenza;
- se sono in atto sospensioni dal lavoro o è in corso una crisi o una riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione riguardi lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione;
- se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione sia utilizzato mediante contratto di somministrazione.

### Il diritto alla legittima fruizione dell'esonero contributivo è subordinato alla sussistenza, alla data dell'assunzione, delle seguenti condizioni:

- Realizzazione di un incremento occupazionale netto del numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato;
- Rispetto degli obblighi contrattuali, applicando il contratto collettivo di lavoro nazionale, territoriale e aziendale, stipulato dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- Rispetto degli obblighi di assunzione delle categorie protette;
- Regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale, ai sensi della normativa in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Assenza di violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro e rispetto degli altri obblighi di legge;
- Rispetto della normativa comunitaria "de minimis".

**Limiti:** Nel caso di licenziamento nei 36 mesi successivi all'assunzione, il datore di lavoro è tenuto alla restituzione dell'incentivo fruito con l'applicazione delle sanzioni civili, maggiorate di 5,5 punti percentuali in ragione di anno, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo.